



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

N. 272 Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7
del 27-03-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisette**, del mese di **marzo**, alle ore **18:45**, nella sala consiliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Richetti Grazia	Sindaco	Presente
Pizzi Claudio	Vice Sindaco	Presente
Nacca Lorenzo Biagio	Consigliere	Presente
Raviol Daniela	Consigliere	Assente
Tensa Motta Ivan	Consigliere	Presente
Spadazzi Nazarena	Consigliere	Presente
Giudici Mauro	Consigliere	Assente
Agnesina Cristina	Consigliere	Presente
Rapetti Giorgio	Consigliere	Presente
Dellavedova Paolo	Consigliere	Presente
Calderoni Elisa	Consigliere	Assente
Lagostina Paola	Consigliere	Presente
Pira Alessandro	Consigliere	Presente

Totale Presenti 10, Assenti 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Di Nuzzo Giulia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Richetti Grazia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica Contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 20-03-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Giulia Di Nuzzo

PARERE Favorevole in ordine alla **Parere di Legittimità** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 20-03-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Giulia Di Nuzzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della Tassa sui Servizi Indivisibili (T.A.SI) e della Tassa Rifiuti (T.A.RI);

DATO ATTO che il comma 704, art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011 che aveva istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013;

COSIDERATO che:

- L'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs n. 360/98, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- L'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione; nel caso la deliberazione sia approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, le aliquote e tariffe deliberate hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 *“A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate*

dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

CONSIDERATO che l' art. 2, comma 2 del D.P.RF. 158/1999 e s.m.i. e il comma 654 dell'art. 1 della citata Legge di stabilità prevedono l'obbligo di assicurare con il gettito della tariffa la copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

VISTO in particolare l'art. 8 del D.P.R. . 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto nello specifico il piano finanziario che espressamente cita:

"... 2. Il piano finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

DATO ATTO che alla data odierna non è pervenuto il Piano Finanziario definitivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del CON.SER.VCO, e che pertanto il piano è stato redatto sulla base dei dati in possesso di questo Ente;

CONSIDERATO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano finanziario (**allegato 1**) e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie;

VISTO il Regolamento per l' imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 23.07.2014 ;

CONSIDERATO inoltre che:

- ulteriori elementi per la definizione della articolazione tariffaria, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale sono:
 - la ripartizione del costo della tariffa per la gestione del servizio integrato rifiuti, tra parte variabile e parte fissa così come desumibili dal piano finanziario;
 - la ulteriore ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali;
- le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie del tributo, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti.

In attuazione delle scelte assunte è stata adottata l'articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**allegato 2**);

VISTA la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (**allegato 2**), determinate sulla base del piano finanziario (**allegato 1**) e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie;

PRESO ATTO dei pareri espressi in ordine alla legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2, alla regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa" ai sensi dell'art. 49, e dell'art.

147-bis e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il parere favorevole espresso del Revisore dei Conti;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 in merito alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

UDITO l'intervento del Cons. Della Vedova il quale anticipa il voto contrario e consegna l'allegata dichiarazione di voto (**allegato 3**) ;

VISTO l'esito della votazione espresso in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI	ASTENUTI
10	7	3 (Dellavedova Paolo Lagostina Paola Pira Alessandro)	-

DELIBERA

- 1) Di approvare il piano economico finanziario, per il periodo 2019 allegato parte integrante del presente provvedimento (**allegato 1**).
- 2) Di dare atto che il gettito stimato complessivamente derivante al Comune di Casale Corte Cerro dalla applicazione del tributo T.A.R.I da iscrivere nella proposta di Bilancio di Previsione 2018, da approvarsi con successiva deliberazione, viene quantificato nell'importo di Euro 413.256,91 compresa IVA ed escluso tributo provinciale per l'annualità 2019;
- 3) Di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, come indicato nell'allegata documentazione (**allegato 2**), parte integrante del presente provvedimento, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2019;
- 4) Di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D. L.gs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012.
- 5) Di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Su proposta del Presidente,

Stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI	ASTENUTI
10	10	//	//

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to Richetti Grazia

IL Segretario Comunale
F.to Di Nuzzo Dott.ssa Giulia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web:www.comune.casalecortecerro.vb.it il giorno 15-04-2019 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Casale Corte Cerro, 15-04-2019

Il Segretario Comunale
F.to Di Nuzzo Dott.ssa Giulia

E' copia analogica conforme all'originale, in modalità digitale, per uso amministrativo

Casale Corte Cerro, 15-04-2019

Il Segretario Comunale
(Di Nuzzo Dott.ssa Giulia)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-04-2019 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Casale Corte Cerro, 15-04-2019

Il Segretario Comunale
F.to Di Nuzzo Dott.ssa Giulia

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 149.162,47
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 17.791,93
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 84.112,17
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 2.000,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 71.167,72
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 71.167,33
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 8.355,29
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 7.500,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 2.000,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
Voci libere per costi fissi:		Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Operai	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	413.256,91	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 169.017,76
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 244.239,15

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	874.432,50	Kg rifiuti utenze non domestiche	291.477,50	Kg totali	1.165.910,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 305.810,11	% costi fissi utenze domestiche	74,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 74,00\%$	€ 125.073,14
		% costi variabili utenze domestiche	74,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 74,00\%$	€ 180.736,97
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 107.446,80	% costi fissi utenze non domestiche	26,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 26,00\%$	€ 43.944,62
		% costi variabili utenze non domestiche	26,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 26,00\%$	€ 63.502,18

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 305.810,11	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 125.073,14
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 180.736,97

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 107.446,80	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 43.944,62
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 63.502,18

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	DOMESTICA-Domestica Residenti - 1 componente	34.601,61	0,84	305,77	1,00	0,521076	59,428514
1 .2	DOMESTICA-Domestica Residenti - 2 componenti	51.106,29	0,98	393,24	1,80	0,607922	106,971326
1 .3	DOMESTICA-Domestica Residenti - 3 componenti	43.017,00	1,08	317,00	2,30	0,669955	136,685583
1 .4	DOMESTICA-Domestica Residenti - 4 componenti	28.846,50	1,16	204,00	3,00	0,719581	178,285543
1 .5	DOMESTICA-Domestica Residenti - 5 componenti	6.053,08	1,24	38,93	3,60	0,769207	213,942652
1 .6	DOMESTICA-Domestica Residenti - 6 o piu' componenti	2.249,00	1,30	12,00	4,10	0,806427	243,656909
1 .9	DOMESTICA-Domestica non residenti - 3 comp. NO RESIDENTI	501,00	1,08	7,00	2,30	0,669955	136,685583
1 .19	DOMESTICA-RESIDENZ. 1 COMPONENTE - 1 comp. NO RESIDENTI	2.338,00	0,84	19,00	1,00	0,521076	59,428514
1 .26	DOMESTICA-RESIDENZ. 2 COMPONENTI - 2 comp. NO RESIDENTI	7.562,00	0,98	56,00	1,80	0,607922	106,971326
1 .33	DOMESTICA-RESIDENZ. 3 COMPONENTI - 3 comp. NO RESIDENTI	3.867,00	1,08	27,00	2,30	0,669955	136,685583
1 .40	DOMESTICA-RESIDENZ. 4 COMPONENTI - 4 comp. NO RESIDENTI	2.294,00	1,16	14,00	3,00	0,719581	178,285543
1 .47	DOMESTICA-RESIDENT. 5 COMPONENTI - 5 comp. NO RESIDENTI	1.038,00	1,24	5,00	3,60	0,769207	213,942652
1 .54	DOMESTICA-RESIDENZ. 6 COMPONENTI - 6 comp. NO RESIDENTI	1.073,00	1,30	5,00	4,10	0,806427	243,656909
1 .1	DOMESTICA-Domestica Residenti - 1 componente-Riduz. 20% Art.20- 21Re	400,00	0,67	4,00	0,80	0,416861	47,542811

1 .2	DOMESTICA-Domestica Residenti - 2 componenti-Riduz. 20% Art.20- 21Re	174,00	0,78	1,00	1,44	0,486337	85,577061
1 .9	DOMESTICA-Domestica non residenti - 3 comp. NO RESIDENTI-Riduz. 20	8.128,95	0,86	78,06	1,84	0,535964	109,348466
1 .19	DOMESTICA-RESIDENZ. 1 COMPONENTE - 1 comp. NO RESIDENTI-Riduz. 20%	3.127,00	0,67	37,00	0,80	0,416861	47,542811
1 .26	DOMESTICA-RESIDENZ. 2 COMPONENTI - 2 comp. NO RESIDENTI-Riduz. 20%	225,00	0,78	2,00	1,44	0,486337	85,577061
1 .33	DOMESTICA-RESIDENZ. 3 COMPONENTI - 3 comp. NO RESIDENTI-Riduz. 20%	292,00	0,86	3,00	1,84	0,535964	109,348466
1 .40	DOMESTICA-RESIDENZ. 4 COMPONENTI - 4 comp. NO RESIDENTI-Riduz. 20%	502,00	0,92	2,00	2,40	0,575665	142,628435
1 .1	DOMESTICA-Domestica Residenti - 1 componente-Riduz. 10% Art.20- 21Re	346,00	0,75	3,00	0,90	0,468968	53,485663
1 .2	DOMESTICA-Domestica Residenti - 2 componenti-Riduz. 10% Art.20- 21Re	589,00	0,88	3,00	1,62	0,547130	96,274193
1 .3	DOMESTICA-Domestica Residenti - 3 componenti-Riduz. 10% Art.20- 21Re	913,00	0,97	4,00	2,07	0,602959	123,017025
1 .4	DOMESTICA-Domestica Residenti - 4 componenti-Riduz. 10% Art.20- 21Re	426,00	1,04	3,00	2,70	0,647623	160,456989
1 .9	DOMESTICA-Domestica non residenti - 3 comp. NO RESIDENTI-Riduz. 10	97,00	0,97	1,00	2,07	0,602959	123,017025
1 .26	DOMESTICA-RESIDENZ. 2 COMPONENTI - 2 comp. NO RESIDENTI-Riduz. 10%	65,00	0,88	1,00	1,62	0,547130	96,274193

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto	1.312,00	0,51	4,20	0,763782	1,107711
2 .2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	26,00	0,67	5,51	1,003400	1,453211
2 .4	Esposizioni; Autosaloni	8.678,00	0,30	2,50	0,449284	0,659352
2 .5	Alberghi con Ristorante	2.470,00	1,07	8,79	1,602446	2,318281
2 .8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1.156,00	1,00	8,21	1,497613	2,165312
2 .9	Banche ed Istituti di Credito	493,00	0,55	4,50	0,823687	1,186833
2 .10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	3.126,00	0,87	7,11	1,302923	1,875197
2 .11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurilicenza	72,00	1,07	8,80	1,602446	2,320919
2 .12	Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro	1.645,00	1,04	8,50	1,557517	2,241796
2 .13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	809,00	0,92	7,55	1,377804	1,991243
2 .14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	4.109,00	0,43	3,50	0,643973	0,923092
2 .15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	2.595,00	1,09	8,92	1,632398	2,352568
2 .16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	805,00	4,84	39,67	7,248448	10,462598
2 .17	Bar; Caff�; Pasticceria	733,00	3,64	29,82	5,451312	7,864751
2 .19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1.262,00	1,54	12,59	2,306324	3,320496
2 .21	Discoteche; Nignt Club	862,00	1,04	8,56	1,557517	2,257621
2 .22	Autorimesse e magazzini senza alcuna ven	4.764,00	0,51	4,20	0,763782	1,107711
2 .14	Attività Industr.con Capannon.Produzione- Riduz. 20% Art.20-21Regol.	878,00	0,34	2,80	0,515179	0,738474